

Giornata Caritas 2020 - “Servire i piccoli fa diventare grandi”

Papa Francesco:

“Io vedo la Chiesa come un ospedale da campo dopo una battaglia”

Bisogna quindi ri-cominciare ogni giorno dal basso, ad altezza dei più piccoli.

Il 21 Marzo si sarebbe dovuta tenere presso l'Auditorium del Santo Volto la trentunesima Giornata Caritas ma l'emergenza coronavirus non lo ha reso possibile.

Il contenuto degli interventi previsti è stato riportato sul sito della Caritas e sul settimanale diocesano LaVoce ed Il Tempo e se ne da qui una breve sintesi evidenziandone i tratti più salienti.

Arcivescovo Mons. Cesare Nosiglia

Ha annunciato l'avviamento di un'iniziativa di grande respiro ecclesiale e sociale, l'Agorà della Chiesa di Torino sulla carità. Si chiamano a raccolta le componenti ecclesiali della diocesi per verificarsi e discernere la situazione attuale nel campo del servizio ai poveri e per tracciare il cammino futuro dell'impegno verso di loro.

Vengono coinvolti le comunità, i gruppi, le realtà che operano nel sociale, ogni battezzato e uomo di buona volontà. E' un esame di coscienza comunitario-ecclesiale che investe anche l'ambito civile. L'iter del percorso potrebbe prendere il via con l'Assemblea diocesana del giugno 2020 che ha come tema la Chiesa in uscita di cui la carità è un fattore decisivo e concreto.

Direttore Caritas Torino, Pier Luigi Dovis

Occorre che il servizio che si da ai bisognosi non resti impantanato nelle dimensioni materiali ma si faccia carico della persona in tutte le sue dimensioni: relazionale, affettiva, spirituale. I bisogni materiali sono quasi sempre l'accesso al cuore dell'altro, ma non devono diventare il tutto dell'altro.

Non basta per i volontari l'accontentarsi dell'efficienza del servire, dell'ordine sugli scaffali dell'emporio etc.. Si ha una crescita della fede se si è al servizio non solo quando si fa servizio ma se si fa del servire la modalità concreta attraverso la quale rispondiamo ad ogni chiamata che il Signore ci fa attraverso l'altro. Il volontario part time che “smonta” quando esce dalla porta rischia di vivere l'idolatria dello strumento, il volontariato appunto.

Direttore Caritas Susa, Alessandro Brunatti

Ha evidenziato la gratuità della carità, il dono disinteressato della carità che è un servizio grande che sacrifica l'io per l'altro. In questi giorni sperimentiamo privazioni e spunteranno nuove povertà ma dobbiamo avere il coraggio di credere e sperare contro ogni speranza umana: così avremo il modo di crescere nella fede ed alimentarci di quello stupore che nasce dall'amore.

Direttore Caritas Novara, Don Giorgio Borroni

La carità ci fa crescere nella fede perchè ci rende imitatori di Cristo, il segno tangibile della carità di Dio per noi. La sfida di oggi non è solo quella di “servire i poveri” ma di stare con i poveri, di renderli protagonisti e soggetti attivi della nostra pastorale: è più facile trovare volontari per far da mangiare nelle mense che operatori disposti a sedersi a tavola con i poveri, ad instaurare relazioni con loro.

L' emergenza sanitaria ci ha ricordato che dobbiamo preservare la vita dei più fragili intorno a noi.

Direttore Caritas Iglesias, Raffaele Callia

La carità è veramente tale solo se è capace di esprimere in modo autentico la fede in Colui che ci ha amati per primo. La fede ha bisogno della carità e quest'ultima può essere tale solo se è alimentata dalla fede.

Prima di chiederci come possiamo essere attraverso la carità testimoni credibili della nostra fede, domandiamoci ogni giorno quanto siamo coerenti con noi stessi e come la fede in Gesù sia capace di produrre conseguenze nel nostro stile di vita.

Dialogo e confronto di esperienze coordinato da Ivan ANDREIS - Caritas Torino

La carità che fa crescere famiglie, comunità e territori: servire i piccoli fa diventare grandi.

Sul sito della Caritas (www.caritas.torino.it) è possibile accedere agli interessanti video che raccolgono le testimonianze:

1. Federico Maria SAVIA e Alice ARPAIA - Famiglia accogliente, Casa Aylan
2. Padre Gian Matteo ROGGIO - Missionari di Nostra Signora de La Salette
3. Don Maurilio SCAVINO - Parrocchia di Racconigi Dal Carcere alla Parrocchia
4. Don Claudio BAIMA RUGHET e Chiara COSTA, Unità Pastorali Ciriacese e Valli di Lanzo - Comunità di pratica.

Guglielmo Fasano